



Comune di Alia

(Città metropolitana di Palermo)

Via Regina Elena n.1, 90021 - Alia. Telefono 091-8210911
protocolloalia@pec.it

REGOLAMENTO SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA COMUNE DI ALIA

- APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. _____ DEL

INDICE

| | | |
|---------|---|---------|
| ART. 1 | FINALITA' DEL SERVIZIO..... | pag. 03 |
| ART. 2 | DESTINATARI | pag. 03 |
| ART. 3 | MODALITA' PER L'ACCESSO AL SERVIZIO..... | pag. 03 |
| ART. 4 | GESTIONE DEL SERVIZIO..... | pag. 04 |
| ART. 5 | CONTRIBUZIONE DELL'UTENTE | pag. 04 |
| ART. 6 | MODALITA' DI GESTIONE E CONTROLLI | pag. 05 |
| ART. 7 | MODALITA' DI PAGAMENTO DEL SERVIZIO..... | pag. 05 |
| ART. 8 | FRUIZIONE DEL SERVIZIO..... | pag. 05 |
| ART. 9 | DECADENZA DAL SERVIZIO | pag. 06 |
| ART. 10 | RECLAMI..... | pag. 06 |
| ART. 11 | RAPPORTI CON GLI ISTITUTI SCOLASTICI..... | pag. 06 |
| ART. 12 | DATI PERSONALI E SENSIBILI..... | pag. 06 |
| ART. 13 | DECORRENZA | pag. 06 |
| ART. 14 | DISPOSIZIONI FINALI..... | pag. 06 |

ART. 1 FINALITÀ DEL SERVIZIO

1. Il servizio viene espletato dal Comune di Alia nell'ambito delle proprie competenze stabilite dalle norme nazionali in materia di refezione scolastica e dalle vigenti normative regionali in materia di diritto allo studio.
2. La refezione scolastica, nel consentire la permanenza a scuola degli alunni che frequentano percorsi didattici con rientro pomeridiano, rappresenta un importante servizio a domanda individuale rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado.
3. Il tempo mensa ha finalità socio-educative nei confronti degli alunni e assicura il prolungamento dell'orario scolastico.

ART. 2 DESTINATARI

Il Servizio di refezione Scolastica è destinato agli alunni frequentanti le scuole pubbliche dell'infanzia, delle scuole primarie, delle scuole secondarie di primo grado a tempo prolungato, per le quali è prevista la continuità dell'attività scolastica nel pomeriggio, che presentino apposita domanda per l'erogazione del servizio ai sensi del presente regolamento.

Compatibilmente con le vigenti disposizioni di legge e previo rimborso del costo dei pasti, tramite gli organi competenti del Ministero, usufruisce del servizio di refezione scolastica anche il personale della scuola (docente curriculare, di sostegno o personale ATA) purché in servizio, con funzione di vigilanza educativa, al momento della somministrazione del pasto.

Le istituzioni scolastiche prima dell'inizio di ciascun anno scolastico comunicano al Servizio Pubblica Istruzione del Comune il numero degli insegnanti aventi diritto ad usufruire del servizio di refezione scolastica;

ART. 3 MODALITÀ PER L'ACCESSO AL SERVIZIO

- 1) Possono presentare domanda di iscrizione al servizio di refezione scolastica i destinatari come individuati all'art.2 utilizzando il modello e le indicazioni date ogni anno dall'Ufficio competente.
- 2) L'iscrizione al servizio di refezione scolastica, per gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, dovrà essere effettuata entro il giorno 30 del mese di settembre di ogni anno scolastico, con apposita domanda sottoscritta da uno dei genitori, o da chi ne esercita la potestà genitoriale.
- 3) Il genitore, o chi esercita la potestà genitoriale, è onerato di presentare ogni eventuale modifica riguardante ogni elemento identificativo riportato nella domanda di iscrizione al servizio (es. richiesta/sospensione diete speciali, ISEE aggiornato).

ART. 4 GESTIONE DEL SERVIZIO

L'organizzazione ed il controllo del servizio di refezione scolastica sono di competenza dell'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune cui è demandato il compito di predisporre, sentita l'A.S.L. competente, il menù, corredato dalle relative tabelle dietetiche adeguate all'età, al gradimento e alle esigenze alimentari dei bambini.

Il menù e la tabella dietetica saranno affissi nelle sale-mensa dei singoli plessi scolastici in cui si eroga il servizio.

La quantità dei pasti da somministrare deve essere corrispondente al numero degli alunni effettivamente presenti. La loro distribuzione deve essere effettuata nelle ore di funzionamento della scuola, presumibilmente nella fascia oraria compresa tra le ore 12,00 e le 13,30, previ accordi con i Dirigenti scolastici delle scuole interessate, in modo da non arrecare pregiudizio o costituire ostacolo allo svolgimento delle lezioni.

Il servizio, di norma, viene assicurato dal 1° Ottobre al 30 Giugno, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

Nella composizione del menù gli alimenti ed i cibi devono avere origine prevalentemente locale (criterio a chilometro zero).

L'accesso ai locali mensa è consentito, oltre agli alunni frequentanti, ai Capi d'Istituto, al personale docente, agli operatori addetti alla mensa, al personale incaricato ai controlli di qualità e igienicosanitari e alla Ditta appaltatrice del servizio.

ART. 5 CONTRIBUZIONE DELL'UTENTE

Il servizio di refezione scolastica rientra tra i servizi a domanda individuale ed è pertanto assoggettato al pagamento di un contributo (TICKET) da parte dei fruitori.

Sarà cura della Giunta Comunale, a seguito di ogni affidamento del servizio e, pertanto sulla base del costo di aggiudicazione di ogni singolo pasto, determinare con apposito atto deliberativo, la tariffa di contribuzione a carico delle famiglie.

Gli utenti dovranno corrispondere una quota di contribuzione correlata alla situazione economica del proprio nucleo familiare Modello ISEE in corso di validità, le cui tariffe sono determinate in ragione dei seguenti limiti di reddito ISEE calcolate secondo il D.P.C.M. 159/2013 e successive modifiche e integrazioni:

| FASCIA DI REDDITO ISEE | QUOTA CONTRIBUZIONE |
|-------------------------------|----------------------------|
| FINO AD € 3.000,00 | 30% |
| DA € 3.000,01 AD € 5.000,00 | 40% |
| DA € 5.001,00 AD € 10.000,00 | 50% |
| DA € 10.000,01 AD € 15.000,00 | 80% |
| DA € 15.000,01 | 100% |

Qualora, sulla base degli accertamenti effettuati emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'attivazione delle necessarie procedure di legge, l'Amministrazione Comunale adotterà ogni misura utile a sospendere o revocare i

benefici concessi e a recuperare le somme oggetto di agevolazione gravate degli interessi previsti in materia.

Per i figli successivi al primo (secondo, terzo ecc....) che usufruiscono del servizio di mensa, verrà applicata una riduzione del 20 per cento secondo la fascia di appartenenza;

E' possibile l'esenzione dal pagamento del servizio solo per le situazioni di gravi difficoltà economiche segnalate e debitamente accertate dal Servizio Sociale professionale (Assistente Sociale) del Comune.

ART. 6 MODALITÀ DI GESTIONE E CONTROLLI

I pasti vengono preparati dalla ditta appaltatrice del servizio, specializzata nel settore della ristorazione scolastica, nella cucina esistente nel plesso scolastico della Scuola dell'Infanzia di via Kennedy.

La ditta appaltatrice provvede, oltre alla preparazione, alla cottura, al confezionamento, anche al trasporto e alla distribuzione dei pasti con personale e mezzi propri.

Il Comune può attivare forme di collaborazione con il personale scolastico e con il Presidente del Consiglio d'Istituto in rappresentanza dei genitori per i controlli sulla qualità delle derrate alimentari utilizzate e dei pasti forniti, riservandosi, inoltre, la facoltà di vigilare sull'andamento del servizio, con particolare riguardo alla corretta somministrazione dei pasti e alla quantità degli stessi, onde verificare la corrispondenza del servizio con quanto previsto dal contratto stipulato con la ditta fornitrice

ART.7 MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL SERVIZIO

La contribuzione dovuta, secondo le tariffe applicate, si effettuerà mediante l'acquisto di buoni-pasto, disponibili in blocchetti da 5, presso il Servizio Pubblica Istruzione, con l'obbligo di acquisto minimo di un blocchetto ed un massimo di due blocchetti.

Gli utenti, dopo aver effettuato il versamento della quota dovuta, secondo le modalità fornite dal Servizio Pubblica Istruzione del Comune di Alia, previa esibizione della relativa ricevuta, potranno ritirare i blocchetti buoni-pasto spettanti presso il medesimo ufficio.

Gli esenti per le situazioni di gravi difficoltà economiche segnalate e debitamente accertate dal Servizio Sociale professionale (Assistente Sociale) del Comune, potranno, invece, ritirare direttamente il blocchetto buono pasto, con la scritta "ESENTE".

ART.8 FRUIZIONE DEL SERVIZIO

Il buono sarà composto da due parti (matrice – figlia). Il tagliando figlia dovrà essere consegnato giornalmente al personale della scuola incaricato del ritiro e darà diritto alla fruizione del pasto, per quel giorno. Ogni alunno dovrà consegnare

all'insegnante , entro le ore 9,00, il suo buono-pasto che gli dà il diritto ad usufruire, per quello stesso giorno, del servizio mensa. L'Istituto scolastico si farà carico di comunicare, quotidianamente ed in tempo utile, alla ditta fornitrice, il numero dei pasti necessari per quel giorno e di far pervenire, mensilmente, tutti i tickets, opportunamente annullati, al servizio Pubblica Istruzione del Comune.

ART.9 DECADENZA DAL SERVIZIO

L'utente decadrà dal servizio, previo avviso scritto da parte degli uffici competenti:

1. Nel caso in cui l'alunno non usufruisca del servizio per un periodo superiore a 2 mesi senza giustificato motivo;
2. Mancato pagamento della tariffa;
3. Per comportamenti poco educati o che arrecano disturbo al normale svolgimento del servizio.

Nel caso in cui un genitore decida di ritirare il figlio dal servizio durante l'erogazione dello stesso, non gli verrà rimborsata la spesa sostenuta per i buoni pasto non utilizzati.

ART. 10 RECLAMI

I reclami e/o segnalazioni sul servizio offerto devono essere inoltrati al Servizio Pubblica Istruzione del Comune che adotterà le eventuali misure correttive e procederà a fornire opportune spiegazioni.

ART. 11 RAPPORTI CON GLI ISTITUTI SCOLASTICI

Copia del presente Regolamento e delle relative variazioni deve essere consegnata al Dirigente Scolastico.

ART. 12 DATI PERSONALI E SENSIBILI

I dati personali e sensibili degli utenti, ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e successive modifiche ed integrazioni e del Regolamento UE 2016/679, saranno utilizzati dal Servizio Pubblica Istruzione del Comune di Alia, dalle Istituzioni scolastiche e dalla ditta affidataria del servizio esclusivamente in relazione al servizio di refezione scolastica.

ART. 13 DECORRENZA

Il presente regolamento entra in vigore a decorrere dall'esecutività della deliberazione consiliare.

ART.14 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente regolamento, si farà espresso riferimento alle vigenti norme legislative nazionali e regionali in materia.

Con l'approvazione del presente regolamento vengono abrogate tutte le norme
previgenti in contrasto con lo stesso.